

27

La Pieve comincia a riscuotere le decime nei confini
 di Monte Fiori. Dal Credito di D. Giovanni Angelucci
 per strada dritta, a mano sinistra sino al Credito
 di Amico Polidori, prende tutte le vigna di Franco
 Marini, e tutto Monte Ferru, e campo di Marco Antonio
 Pervasi, e per strada delle Botteghe de Vasari arriva
 na a S. Gregorio, e se ne va sino alle Prate Apu-
 che, entra nel Credito di Gio. Dentoli, Marco Antonio
 Pervasi, e prende mezzo Credito di D. Duglino Ac-
 ciari a mano sinistra con tutte le vigna contigue.
 Percorre la strada dritta verso Forcella Cas-
 lombara del Monastero di S. Chiara di Gipe, e
 per strada dritta, arriva sino al foppo di Franco
 Marini, e poi volta, e va per strada a Rettovano
 a mano sinistra verso la Calombara del Min-
 gnini dalla Giga, e per strada arriva alla valle
 de Bayni, e prende il Credito di D. Cosente Cosenti
 e giunge al Credito di Carlo Calma nel Monte Santino
 Doua u'e un sasso grosso, e n'gru' su, ne glii giu'.
 Si esigge le Decime. Del grano d'ogniquaranta, si
 esigge una, cosi anche del orzo, e del Mosto. Del lino
 d'ogni cinquanta manne si esigge una.
 Qu' avere q. Pieve di decime computato l'anno 1728
 con l'ingenti le ova' anno grano rubbia otto, et in
 Danaro computato come si fanno 25: 60
 Otto rubbia due in Danaro 03: 40
 Lino fassi due ridotti in rochia sono il Danaro 03

28/02/2008